

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 940 del 22 giugno 2016

**SEV 2.0 S.r.l. (già SEV S.r.l.) Progetto per l'ampliamento dello stoccaggio di rifiuti speciali nell'impianto di stoccaggio e pretrattamento rifiuti, sito in Via Mezzacampagna località Ca' di David in Comune di Verona. Giudizio favorevole di V.I.A. e autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. 10/99 (DGRV n. 575/2013) e procedura di A.I.A. ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Circolare regionale del 31/10/2008, D.G.R. n. 16/2014).**

*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale, autorizza l'intervento e rilascia l'autorizzazione integrata ambientale per il progetto di ampliamento dello stoccaggio di rifiuti speciali nell'impianto di stoccaggio e pretrattamento rifiuti, sito in Via Mezzacampagna località Ca' di David in Comune di Verona, presentato dalla società SEV S.r.l., oggi SEV 2.0 S.r.l.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza acquisita con prot. n. 534496 del 15/12/2014;
- Parere della Commissione Regionale V.I.A. n. 548 del 23/9/2015;
- Richiesta, in data 8/2/2016, di voltura del provvedimento autorizzatorio da parte della società SEV S.r.l. a favore della neocostituita società SEV 2.0 S.r.l.

L'Assessore Gianpaolo Bottacin riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 534496 del 15/12/2014, è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dalla società SEV S.r.l. con sede legale a Povegliano Veronese (VR) in Via A. Zanibelli 21 (C.F. 00640790176, P.IVA 01827590231), domanda di procedura di V.I.A., autorizzazione e procedura di A.I.A. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., art. 23 della L.R. 10/1999, DGR n. 575/2013, DGR n. 16/2014.

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso il Settore V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale e la documentazione relativa alla procedura di AIA.

Il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 16/12/2014 sul quotidiano "Corriere del Veneto" l'annuncio di avvenuto deposito del progetto, delle schede e degli elaborati relativi alla procedura di A.I.A. e del SIA con il relativo riassunto non tecnico presso la Regione Veneto, la Provincia di Verona e il Comune di Verona (VR). Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 18/12/2014 presso la Sala Civica Polifunzionale in Via Carmagnola a Ca' di David - Verona.

In data 2/2/2015 gli uffici del Settore V.I.A. hanno trasmesso, con nota prot. n. 43522 copia della dichiarazione di non necessità di procedura di VINCA alla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), al fine di acquisire un parere in merito.

Il proponente ha presentato il progetto alla Commissione Regionale VIA durante la seduta del 11/2/2015.

La Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), con nota prot. n. 64328 del 13/2/2015 ha trasmesso la relazione istruttoria n. 38/2015 del 10/2/2015, con la quale ha preso atto della dichiarazione di non necessità di procedura di VINCA presentata, dichiarando che la stessa è stata redatta in conformità alla DGR 3173/2006.

In data 19/3/2015, il gruppo istruttorio al quale è stato affidato l'esame del progetto ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'impianto.

Al fine dell'espletamento della procedura valutativa, si è svolto, presso gli uffici della Regione Veneto, un incontro tecnico del gruppo istruttore con gli enti locali, gli uffici regionali competenti e il proponente, per approfondimenti istruttori in data 28/4/2015.

Il proponente ha trasmesso documentazione aggiuntiva:

- in data 9/2/2015, ricevuta con prot. n. 59486 del 11/2/2015, in merito ai seguenti aspetti:
  - dichiarazione valore delle opere;
  - disponibilità delle aree
  - piano di ripristino ambientale
  - relazione tecnica e idrogeologica.
- in data 25/6/2015, ricevuta con prot. n. 264022 del 26/6/2015, in merito ai seguenti aspetti: revisione del progetto definitivo, del SIA e della documentazione di AIA a seguito di quanto emerso nel corso dell'incontro tecnico del 28/4/2015

Sono pervenuti pareri, di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., formulati dai seguenti soggetti:

- Comune di Verona (ricevuto con prot. n. 66638 del 16/2/2015);
- Provincia di Verona (ricevuto con prot. n. 114808 del 17/3/2015);

Ai fini dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, la Commissione Regionale V.I.A., nella seduta del 23/9/2015, è stata appositamente integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99 e succ. mod. ed integr.

Conclusa l'istruttoria tecnica con parere n. 548 del 23/9/2015, **Allegato A e sub allegati A1, A2 e A3** al presente provvedimento, la Commissione Regionale V.I.A., ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto in esame, subordinatamente al rispetto di prescrizioni.

La medesima Commissione Regionale V.I.A., integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/1999, tenuto conto del parere favorevole al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale precedentemente reso, facendo salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullatenente, assenti di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti, ha espresso altresì all'unanimità dei presenti parere favorevole all'autorizzazione del progetto subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui al citato parere n. 548 del 23/9/2015, **Allegato A e sub allegati A1, A2 e A3** al presente provvedimento.

La Commissione Regionale V.I.A., nella seduta del 23/9/2015, integrata, ai sensi e per gli effetti del disposto degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/1999 e del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della DGR n. 16 del 14/01/2014 e della nota prot. 43451 del 31/01/2014, per quanto riguarda gli aspetti relativi al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, tenuto conto del parere favorevole di compatibilità ambientale e di autorizzazione del progetto (parere n. 548 del 23/9/2015), con le prescrizioni in toto richiamate, ha espresso altresì all'unanimità dei presenti parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nel parere n. 548 del 23/9/2015, **Allegato A e sub allegati A1, A2 e A3** al presente provvedimento.

In data 8/2/2016 la società SEV S.r.l. con sede legale a Povegliano Veronese (VR) in Via A. Zanibelli 21 (C.F. 00640790176, P.IVA 01827590231) ha comunicato, con nota ricevuta con prot. n. 48775 del 8/2/2016, che con atto notarile (Rep.9484 e Racc. 6628 del 29/10/2015) di aver ceduto il ramo d'azienda del proprio impianto denominato "Ca' di David" avente ad oggetto lo stoccaggio, il trattamento e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi, pericolosi, solidi e non solidi, corrente in Verona, Località Ca' di David, Via Mezzacampagna, alla società SEV 2.0 S.r.l. con sede legale a Verona (VR) in Via Mezzacampagna snc (C.F. 04364440232), avente come unico socio la società SEV S.r.l. (C.F. 00640790176, P.IVA 01827590231), chiedendo conseguentemente il rilascio dell'autorizzazione in oggetto alla società SEV 2.0 S.r.l.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 104/2010;

VISTA la L.R. n. 10/1999 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 159/2011;

VISTA la Legge n. 190/2012;

VISTA la L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3173/2006 e la DGR 2299/2014;

VISTA la DGR n. 575/2013;

VISTA la Circolare del 31.10.2008, pubblicata nel BUR n. 98 del 28.11.2008 e la DGR n. 16 del 14/01/2014;

VISTO il verbale della seduta della Commissione regionale V.I.A. del 23/9/2015;

VISTO il parere n. 548 del 23/9/2015, **Allegato A e sub allegati A1, A2 e A3** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il rilascio del nulla-osta al progetto in questione, a favore della società SEV 2.0 S.r.l. con sede legale a Verona (VR) in Via Mezzacampagna snc (C.F. 04364440232), è subordinato alle verifiche di legge a carico della ditta medesima, concernenti la normativa antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011;

PRESO ATTO che la società SEV 2.0 S.r.l. risulta aver presentato in data 19/1/2016 l'istanza di iscrizione all'elenco (c.d. "white list") di cui all'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e disciplinate dal D.P.C.M. 18/04/2013, dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, come individuati dall'art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012, istituito presso la Prefettura di Verona, per le attività di trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti conto terzi;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 548 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 23/9/2015, **Allegato A e sub allegati A1, A2 e A3** al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale, dell'autorizzazione per la realizzazione del progetto di ampliamento dello stoccaggio di rifiuti speciali nell'impianto di stoccaggio e pretrattamento rifiuti, sito in Via Mezzacampagna località Ca' di David in Comune di Verona, presentato dalla società SEV S.r.l. con sede legale a Povegliano Veronese (VR) in Via A. Zanibelli 21 (C.F. 00640790176, P.IVA 01827590231) e del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il medesimo impianto;
3. di dare atto che la società SEV S.r.l. con sede legale a Povegliano Veronese (VR) in Via A. Zanibelli 21 (C.F. 00640790176, P.IVA 01827590231) ha ceduto, con atto notarile (Rep.9484 e Racc. 6628 del 29/10/2015) e decorrenza 30/12/2015, il ramo d'azienda del proprio impianto denominato "Ca' di David" avente ad oggetto lo stoccaggio, il trattamento e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi, pericolosi, solidi e non solidi, corrente in Verona, Località Ca' di David, Via Mezzacampagna, alla società SEV 2.0 S.r.l. con sede legale a Verona (VR) in Via Mezzacampagna snc (C.F. 04364440232);
4. di esprimere, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, secondo le prescrizioni di cui al parere n. 548 del 23/9/2015, **Allegato A e sub allegati A1, A2 e A3** al presente provvedimento;
5. di prendere atto della non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo quanto comunicato dalla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) con la nota prot. n. 64328 del 13/2/2015;
6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
7. di autorizzare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 23 della L.R. 10/99 (DGR n. 1539/2011), l'intervento in oggetto, fatta salva l'eventuale necessità di acquisire pareri, nullaosta, assensi di ulteriori enti e/o amministrazioni competenti, con le prescrizioni di cui al parere n. 548 del 23/9/2015, **Allegato A e sub allegati A1, A2 e A3** al

presente provvedimento;

8. di rilasciare alla società SEV 2.0 S.r.l.con sede legale a Verona (VR) in Via Mezzacampagna snc (C.F. 04364440232), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - Titolo III-Bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale con le prescrizioni di cui al parere n. 548 del 23/9/2015, **Allegato A e sub allegati A1, A2 e A3**al presente provvedimento;

9. di stabilire che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e nelle more della predisposizione da parte della Regione del piano d'ispezione ambientale e della valutazione sistematica sui rischi ambientali delle installazioni assoggettate ad AIA, l'ARPAV effettuerà nell'ambito di validità dell'AIA di cui trattasi - con oneri a carico del Gestore - due controlli integrati (amministrativo, tecnico, gestionale) ogni sei anni, di cui uno completo delle verifiche analitiche individuate nel PMC;

10. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'intervento dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa su istanza del proponente, la valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

11. di prendere atto che la società SEV 2.0 S.r.l.con sede legale a Verona (VR) in Via Mezzacampagna snc (C.F. 04364440232), risulta aver presentato in data 19/1/2016 l'istanza di iscrizione all'elenco (c.d. "white list") di cui all'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e disciplinate dal D.P.C.M. 18/04/2013, dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, come individuati dall'art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012, istituito presso la Prefettura di Verona, per le attività di trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti conto terzi;

12. di stabilire che, ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, la presente autorizzazione cesserà di esplicare i suoi effetti comportando l'avvio, in autotutela, della procedura finalizzata alla revoca del relativo provvedimento;

13. di trasmettere il presente provvedimento alla società SEV 2.0 S.r.l.con sede legale a Verona (VR) in Via Mezzacampagna snc, e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Verona, al Comune di Verona, alla Sezione Urbanistica, alla Sezione Tutela Ambiente, all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV e al Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona;

14. di rilasciare la presente autorizzazione fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

15. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;

16. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

17. di incaricare la Sezione Coordinamento Attività Operative dell'esecuzione del presente atto;

18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

19. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.